

Dal Vangelo secondo Luca, Lc 9,7-9

In quel tempo, il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risorto dai morti», altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti».

Ma Erode diceva: «Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?». E cercava di vederlo.

Riflessione

24-09-2020

Basta desiderare per trovare?

Mi lascio guidare da questa domanda perché a leggere il vangelo di oggi si rimane colpiti dalla freddezza e spietatezza di un uomo, Erode, che pare desideri vedere Gesù.

Arriverà anche il momento in cui riuscirà ad averlo davanti a sé, ma continuerà a non vederlo perché non basta desiderare una cosa per trovarla, ci vuole anche dell'altro...

Desiderare è volere, è provarci con tutte le forze, è agire, muoversi e fare tutto ciò che è nelle proprie possibilità. A volte si tratta di non temere di "rimetterci la reputazione", altre volte è stare in ricerca per trovare soluzioni creative. E poi si tratta di vincere la paura di essere rifiutati, di fare i conti con un fallimento, di essere incompresi, ma il destino a volte chiede di essere piegato, perché desiderare è crederci fino in fondo.

La domanda fondamentale, infatti, non è se ci credi, ma quanto ci credi...

Perché a volte accadono delle cose incredibili e stiamo lì, bloccati, a chiederci cosa sarà stato, se il potere della preghiera, il potere del destino. E se fosse il potere di una fede che ci vive dentro e che è convinta che qualcosa accadrà, che vuole a tutti i costi, che non si tira indietro credendoci fino in fondo e mettendosi in gioco senza risparmio?

Buona giornata!

Nello